



# COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

## **REGOLAMENTO**

## **DELLE**

## **COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI**

- **Approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 10/03/2004, esecutiva**
- **Art. 1 integrato con deliberazione C.C. n. 49 del 28/06/2006, esecutiva**
- **Art. 1 e art. 4 modificati con deliberazione C.C. n. 71 del 28/07/2009, esecutiva Art.1 e art.2 modificati con deliberazione C.C.n.29 del 25.6.2011, esecutiva**
- **Art. 1, comma 3, e rubrica art. 8 modificati con deliberazione C.C. n. 19 del 10.05.2022 esecutiva**

# INDICE

**Art. 1 – Commissioni Consiliari: Composizione e competenze**

**Art. 2 – Ufficio di Presidenza**

**Art. 3 – Attribuzioni dei componenti l'Ufficio di Presidenza**

**Art. 4 – Convocazione**

**Art. 5 – Pubblicità delle sedute**

**Art. 6 – Funzioni di Segretario**

**Art. 7 – Attività di collaborazione e di controllo**

**Art. 8 – Commissione di controllo e garanzia**

**Art. 9 – Indennità di presenza**

**Disposizione finale**

## **Art.1 - Composizione e competenze**

Il Consiglio comunale, entro tre mesi dal proprio insediamento, provvede con deliberazione all'istituzione delle commissioni consiliari nonché alla determinazione delle competenze e delle funzioni delle stesse, osservando i criteri e le modalità di cui ai successivi articoli.

*Le commissioni sono istituite con base di proporzionalità in modo che sia assicurata, nel loro interno, la presenza di 2/3 dei Consiglieri di Maggioranza con un arrotondamento ad unità superiore qualora il numero dei consiglieri da comprendere nelle commissioni contenga una cifra decimale superiore a 50.*

*Il numero dei componenti le commissioni è fissato in n.8 di cui n. 5 Maggioranza, n. 3 di Minoranza.*

*E' in ogni caso assicurata, senza diritto di voto, la possibilità di partecipazione del Presidente del Consiglio comunale e del Sindaco e degli Assessori su invito del Presidente della Commissione.*

Il Consiglio comunale si articola nelle commissioni permanenti con funzioni istruttorie, preparatorie e referenti per atti di competenza consiliare così come di seguito specificato:

### **1<sup>a</sup> Commissione con competenza relativa alle materie Urbanistica, Lavori Pubblici, Viabilità, Ecologia e Ambiente e, nell'ambito di esse, con particolare riguardo a:**

- Programmi;
- Programmi OO.PP.;
- I piani territoriali e urbanistici sia generali che attuativi;
- I piani annuali e pluriennali per le loro attuazioni, le eventuali deroghe ad essi;
- I pareri da rendere nelle dette materie;
- Gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permuta, gli appalti e le concessioni;

### **2<sup>a</sup> Commissione con competenza relativa alle materie Bilancio, Finanze, Attività economico-produttive e, nell'ambito di esse, con particolare riguardo a:**

- Programmi;
- Relazioni previsionali e programmatiche;
- Piani finanziari;
- Bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni;
- I conti consuntivi;
- L'assunzione diretta dei pubblici servizi, la costituzione di istituzioni ed aziende speciali;
- La concessione dei pubblici servizi;
- La partecipazione dell'Ente locale a società di capitali, l'affidamento di attività e servizi mediante convenzione;
- L'istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, anche con riferimento alla previsione di limiti minimi e massimi;
- La contrattazione dei prestiti obbligazionari;
- Le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi;

### **3<sup>a</sup> Commissione con competenza relativa alle materie Partecipazione, personale ed affari generali e, nell'ambito di esse, con particolare riguardo a:**

- Programmi;
- Le convenzioni tra i Comuni e Provincia, la costituzione e la modificazione di forme associative;

- L'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di partecipazione;
- Gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- La nomina, designazione e revoca, a maggioranza relativa, dei propri rappresentanti presso Enti, aziende ed istituzioni operanti nell'ambito del comune e della Provincia, ovvero da essi dipendenti o controllati;
- Statuto ente o aziende speciali, i regolamenti, ordinamento uffici e servizi;
- La disciplina dello statuto giuridico e delle assunzioni del personale;
- Le piante organiche e le relative variazioni.

**4^ Commissione con competenza relative alle materie Uguaglianza, diritti ed inclusione sociale, e nell'ambito di esse, con particolare riguardo a:**

- Piani volti alla realizzazione di pari opportunità nella partecipazione alla realtà sociale, alla vita politica e delle istituzioni e alla rimozione delle discriminazioni dirette e indirette;
- Proposte e iniziative volte a favorire l'accesso paritario nel mercato del lavoro e la creazione di ambienti di lavoro rispettosi delle differenze;
- Programmi destinati al contrasto di ogni forma di violenza sessuale, di genere, di orientamento sessuale e contro ogni violazione dei diritti umani;
- Progetti nell'ambito scolastico e socio-educativo finalizzati al riconoscimento delle differenze e alla valorizzazione del dialogo e della convivenza tra le stesse;
- Progetti finalizzati alla costruzione ed al rafforzamento di una comunità inclusiva.
- Rapporti con enti ed organismi pubblici e/o privati che operano nell'ambito della promozione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale;

Le Commissioni, nell'ambito delle materie di propria attribuzione, esaminano preventivamente tutte le questioni di competenza del Consiglio Comunale loro sottoposte dal Presidente del Consiglio comunale ed esprimono su di esse il proprio parere obbligatorio e non vincolante, da citare nella eventuale deliberazione del Consiglio. Tale parere deve essere espresso in forma sintetica, trascritto nel verbale della seduta ed allegato al fascicolo della proposta di deliberazione.

**Art. 2 – Ufficio di Presidenza.**

Le Commissioni, nella loro prima seduta, convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale, procedono alla nomina dell'ufficio di Presidenza costituito da un Presidente ed un Vicepresidente estranei alla Giunta.

Alla elezione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza si procede con votazione per appello nominale, separatamente per la nomina del Presidente e del Vicepresidente.

Risulteranno eletti nella rispettiva carica, coloro che abbiano riportato la maggioranza dei voti dei componenti la commissione.

Qualora la prima votazione non dia esito positivo, si procederà ad una seconda votazione, da tenersi nella stessa seduta, e risulterà eletto chi avrà ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti fra più candidati sarà eletto, fra questi, il più anziano di età.

### **Art. 3 – Attribuzioni dei componenti l'Ufficio di Presidenza.**

Il Presidente convoca la commissione fissandone l'ordine del giorno, ne regola i lavori, disciplina i dibattiti, tiene i contatti con la giunta, sovrintende e vigila al regolare andamento dei compiti attribuiti.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

### **Art. 4 - Convocazione**

Ogni Commissione è convocata dal proprio Presidente:

- a) di propria iniziativa;
- b) su richiesta scritta del Presidente del Consiglio;
- c) su richiesta scritta di almeno 1/3 dei componenti.

Qualora, in seguito a richiesta scritta di convocazione, il Presidente non provveda entro sette giorni dalla data del protocollo, a tale convocazione sarà provveduto da parte del Presidente del Consiglio.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno della seduta, è comunicato ai membri della commissione almeno quarantotto ore prima della riunione.

Le commissioni operano in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei componenti ed in seconda convocazione, da tenersi decorsa almeno mezzora dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti.

### **Art. 5 - Pubblicità delle sedute.**

Le sedute delle commissioni sono pubbliche.

Le sedute delle commissioni non possono essere mai pubbliche quando si debbano trattare questioni che comportino apprezzamenti sui meriti, demeriti, capacità, comportamento pubblico e privato, moralità di persone.

Quando nella trattazione di un affare in seduta pubblica si inseriscano elementi di tale natura, il Presidente decide il passaggio in seduta segreta, dandone atto a verbale con apposita annotazione dei motivi.

In caso di contestazione di almeno 1/3 dei commissari, decide la commissione a maggioranza, espressa in forma palese.

Durante la seduta segreta può restare in aula, oltre ai componenti della commissione, il segretario verbalizzante.

L'avviso di convocazione, contenente gli argomenti da trattare è affisso nelle bacheche di proprietà comunale ed in altri luoghi pubblici.

#### **Art. 6 - Funzioni di segretario.**

Il Responsabile del Settore Affari Istituzionali con apposito atto, incarica delle funzioni di segretario della commissione, un dipendente comunale o più dipendenti comunali.

Il Segretario, oltre alla redazione dei processi verbali delle sedute, collabora con l'ufficio di Presidenza per il disbrigo delle pratiche inerenti all'attività della Commissione stessa.

#### **Art. 7 - Attività di collaborazione e di controllo.**

Ogni commissione, nell'ambito delle materie di propria competenza, collabora allo svolgimento dell'attività amministrativa del Consiglio, esercita la vigilanza ed il controllo sull'attuazione delle deliberazioni consiliari, sulla Giunta e sull'Amministrazione, sulla gestione del bilancio e del patrimonio comunale, attraverso audizioni periodiche del Sindaco, Assessori, dei revisori dei conti, dei funzionari responsabili dei servizi, con le modalità previste dallo Statuto.

La commissione può altresì avere incontri con organismi esterni all'amministrazione e rappresentativi di interessi collettivi a fini conoscitivi e di più ampia valutazione per la formazione di proposte di soluzioni di problemi.

#### **Art.8 – Commissione di controllo e garanzia**

Ai sensi dell'art.18 del vigente Statuto Comunale è istituita la Commissione di controllo e garanzia che ha competenza relativamente al controllo della trasparenza e dell'efficienza dell'azione amministrativa ed alla garanzia dei diritti della minoranza e dell'esercizio del diritto di accesso ai procedimenti ed atti amministrativi.

Oltre che sulle suddette materie, al fine di consentire ed agevolare la funzione di controllo e di garanzia, la Commissione può essere chiamata ad esprimere parere non vincolante su proposte di deliberazioni di competenza di altre commissioni, esclusivamente su istanza di queste ultime.

La Commissione di controllo e garanzia composta da n. 5 Consiglieri è presieduta da un rappresentante dell'opposizione.

La Commissione delibera con la presenza di almeno la metà dei propri componenti.

Non sono previste seduta di seconda convocazione.

Si applicano, in quanto compatibili, le norme previste per le altre commissioni

#### **Art.9 - Indennità di presenza**

Ai membri delle Commissioni spetta una indennità di presenza per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta formalmente convocata, pari all'indennità di presenza attribuita per la partecipazione ad ogni seduta del Consiglio comunale.

#### **DISPOSIZIONE FINALE**

Alla data di entrata in vigore del presente regolamento cessa di avere efficacia ogni norma incompatibile con lo stesso.

\*\*\*\*\*